



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

## ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL II SETTORE - SERVIZIO MANUTENZIONE

N. 32RS/321RG del 07-05-2020

### OGGETTO

ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE NEL QUALE ATTIVARE UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER ANZIANI. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SCHEMA DI CONVENZIONE.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (\*)

## IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

### SRVIZIO II – MANUTENZIONE E PATRIMONIO

#### PREMESSO CHE:

- questo Comune ha acquisito con distinti atti pubblici quota parte dei diritti immobiliari ricompresi nel fabbricato da ricostruire sito in via Rapolla n. 73 giusta atti consiliari nn. 91/2001, 53/2002, 4 e 16/2003, 36/2004 e 32/2006;
- tali acquisizioni sono avvenute tutte, a partire da quella relativa alla disciolta Fondazione Ospizio del Volto Santo, con l'impegno espressamente manifestato dal Consiglio Comunale di destinare gli immobili ricostruiti ad una struttura a servizio degli anziani;
- con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 18/07/2007 è stato approvato il progetto esecutivo, da realizzarsi sugli immobili in precedenza indicati, per la realizzazione del "Centro Sociale Polifunzionale per anziani alla via Rapolla" successivamente riapprovato con Delibera di Giunta Comunale n. 157 del 10/10/2008;
- con D.D.R. n. 429 del 07/05/2009 la Regione Campania, Settore Assistenza Sociale ha inizialmente finanziato il progetto in questione;
- con Determinazione del II Settore - Servizio Lavori Pubblici N. 33 del 20/06/2017 è stato approvato lo stato finale dei lavori;
- in esito alla conclusione dei lavori, il Comune di Atripalda è oggi proprietario per 899 millesimi dell'immobile ubicato in Atripalda, alla via Rapolla nr. 73, distinto al NCEU al Foglio 2, Particella 1811, destinato a Centro Sociale Polifunzionale per Anziani;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale nr. 70 del 06/05/2019 ad oggetto: "Centro Polifunzionale per Anziani alla Via Rapolla. Determinazioni" con la quale sono stati forniti indirizzi al Responsabile del II Settore – Servizio II affinché provveda alla assegnazione della struttura, in comodato d'uso gratuito ad una Organizzazione di Volontariato che svolge una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 Decreto legislativo nr. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", previa pubblicazione di idonea manifestazione di interesse.

CONSIDERATA la necessità di implementare all'interno dell'immobile ubicato in Atripalda, alla via Rapolla, un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani così come previsto dal Progetto approvato con Delibera di G.C. n° 104 del 18/07/2007 e finanziato con: Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 429 del 07/05/2009; Decreto Dirigenziale n° 43 del 01/06/2016; Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 215 del 18/05/2016; Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 294 del 09/08/2016.

DATO ATTO che le finalità che si intendono perseguire mediante la concessione a terzi dell'immobile sono le seguenti:

- coinvolgere direttamente le organizzazioni di volontariato, che contribuiscono, in forma sussidiaria, alla cura e gestione delle attività istituzionali finalizzate al raggiungimento di pubblici interessi;
- garantire la custodia e la cura del patrimonio comunale anche mediante la presenza di una sede operativa dell'organizzazione all'interno dell'immobile.
- consentire al concedente un risparmio in termini di spese di gestione degli immobili favorendo il principio di sussidiarietà orizzontale

VISTO lo schema di "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse relativa all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di un immobile di proprietà comunale nel quale attivare un centro sociale polifunzionale per anziani", corredato dei relativi allegati e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il DPCM 30 marzo 2001 recante: “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il “Codice del Terzo Settore”;
- lo Statuto comunale;

#### **DATO ATTO CHE:**

1. la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall' art. 151, co. 4, del D. Lgs. Nr. 267/2000;
2. il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
3. ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della legge nr. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza a provvedere ai sensi del Decreto Sindacale nr. 8 del 02/01/2020;

*Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:*

#### **DETERMINA**

1. **DI CONSIDERARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **DI ATTIVARE** le necessarie procedure al fine di implementare all'interno dell'immobile ubicato in Atripalda, alla via Rapolla, un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani così come previsto dal Progetto approvato con Delibera di G.C. n° 104 del 18/07/2007;
3. **DI APPROVARE**, a tal fine, lo schema di “Avviso pubblico per la manifestazione di interesse relativa all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di un immobile di proprietà comunale nel quale attivare un centro sociale polifunzionale per anziani”, corredato dei relativi allegati stabilendone la pubblicazione per almeno 30 gg. All' Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale dell'Ente.
4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione:
  - a. è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
  - b. per la natura dell'oggetto, è pertinente alle disposizioni in materia di trasparenza ed è pertanto soggetta alla pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” del Sito istituzionale;
  - c. non deve essere trasmessa al Settore I Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 in quanto non comporta impegni di spesa;
  - d. ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai fini di generale conoscenza, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del II SETTORE - SERVIZIO  
MANUTENZIONE  
F.to Geom. Berardino Alfredo (\*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 11-05-2020

Il Responsabile del II SETTORE - SERVIZIO  
MANUTENZIONE  
F.to Geom. Berardino Alfredo (\*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 11-05-2020

Il Responsabile del II SETTORE - SERVIZIO  
MANUTENZIONE  
Geom. Berardino Alfredo

**(\*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993**

Prot. n. 15142

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE IN  
COMODATO D'USO GRATUITO DI UN IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE NEL QUALE  
ATTIVARE UN CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE PER ANZIANI**

In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 06.05.2019 e della determinazione del Responsabile del Settore n. 32 RS/321RG del 07/05/2020,

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**Visto** il DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Visto** il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE II – SERVIZIO II  
RENDE NOTO CHE**

il Comune di Atripalda intende assegnare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, in comodato d'uso gratuito alle Organizzazioni di Volontariato meglio definite dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore", che svolgono una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 l'immobile di proprietà comunale regolarmente inserito nel NCEU al Foglio 2 Part. 1811, sub 2 in modo da garantire l'utilizzo ottimale e la valorizzazione dello stesso.

A tal fine,

**INVITA**

**le Organizzazioni di Volontariato di cui al D.Lgs. n. 117/2017 a presentare una specifica proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani nell'immobile di proprietà comunale sito in Atripalda alla via Rapolla, da assegnare in comodato d'uso gratuito, per un periodo di anni 6 (sei), prorogabile per ulteriori anni 6.**

**Art. 1 - FINALITÀ**

Le proposte progettuali dovranno chiaramente essere compatibili con la destinazione d'uso dell'immobile e più in generale rispettare quanto statuito dall'Amministrazione concedente. Le proposte dovranno essere finalizzate all'implementazione di un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani così come previsto dal Progetto approvato con Delibera di G.C. n° 104 del 18/07/2007 e finanziato con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 429 del 07/05/2009 e successivo Decreto Dirigenziale n° 43 del 01/06/2016 e Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 215 del 18/05/2016 e Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 294 del 09/08/2016.

Le proposte progettuali dovranno prevedere, altresì, forme di co-progettazione di azioni congiuntamente all'Amministrazione comunale, ad altri enti, pubblici e privati, quali ad esempio l'ASL Avellino, l'Ambito Territoriale A5, etc.

È consentito alle Organizzazioni di Volontariato comodatari di utilizzare l'immobile anche per lo svolgimento, in via complementare, delle loro attività istituzionali ed eventuali servizi onerosi, accessori e complementari in favore della medesima categoria di utenti.

L'obiettivo principale della concessione in uso dell'immobile è quello di attivare e promuovere l'inclusione sociale delle persone anziane residenti nell'Ambito territoriale del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ambito A/5 della Regione Campania attraverso la realizzazione di una molteplicità di interventi in linea con quanto previsto dalla:

- Legge n. 328 del 08 novembre 2000.
- Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 e relativo Regolamento di attuazione n. 4 del 07 aprile 2014.
- Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007.

Le iniziative progettuali devono prevedere la gestione di un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani che si caratterizza per essere un servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome con il coinvolgimento e la partecipazione degli/le utenti e delle famiglie.

Infine, le proposte progettuali dovranno essere in linea con quanto delineato dal Progetto approvato con Delibera di G.C. n° 104 del 18/07/2007 e finanziato con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 429 del 07/05/2009 e successivo Decreto Dirigenziale n° 43 del 01/06/2016 e Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 215 del 18/05/2016 e Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 294 del 09/08/2016, al quale si rimanda per completezza e che sebbene non allegato, costituisce parte integrante del presente Avviso.

Tali atti sono visionabili in sede di **sopralluogo obbligatorio**, a pena di esclusione dalla procedura di selezione.

Questa Amministrazione si riserva in ogni caso ed in qualsiasi momento il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente selezione pubblica, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa, per aver fornito informazioni richieste dalla presente procedura di selezione.

Il Comune di Atripalda, selezionerà, secondo le modalità ed i criteri contenuti nel presente Avviso, le proposte progettuali pervenute.

## **Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi a presentare istanza alla presente selezione:

- a) singole **Organizzazioni di Volontariato** di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017;
- b) una rete di **Organizzazioni, senza scopo di lucro**, nella forma di *Associazioni - Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, etc. -, Cooperative Sociali o loro Consorzi, Enti Ecclesiastici, Fondazioni, Imprese Sociali (previste dalla Legge 155/2006)* il cui Soggetto Responsabile (capofila), legittimato a presentare la proposta, sia comunque una Organizzazione di Volontariato di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017.

Alla data di pubblicazione del presente Avviso, il Soggetto Responsabile (**Organizzazione di Volontariato**) deve:

- essere iscritto da almeno 6 (sei) mesi nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Campania, istituito ai sensi del Regolamento di attuazione n. 4 del 07 aprile 2014;
- aver ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 febbraio 2000, n. 361;
- essere attivo da almeno 1 anno e svolgere attività coerenti con le finalità del presente Avviso.

### **Art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare domanda, a pena di esclusione, i soggetti di cui all'Art. 2 - che, alla data di presentazione dell'istanza, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi di ordine generale:

- a) Assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, il cui possesso deve essere espressamente attestato dal legale rappresentante e dagli altri soggetti individuati dal predetto d.lgs. n. 50 del 2016;
- b) Assenza di partecipazione plurima art. 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e mantenuti sino al termine della prestazione dell'attività.

### **Art. 4 - DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

L'immobile da concedere in comodato è regolarmente inserito nel NCEU al Foglio 2 part. 1811, sub 2 Il fabbricato è costituito da un piano interrato, un piano terra, un piano primo, un piano secondo e un piano sottotetto, con una superficie utile complessiva pari a circa mq. 2051, dettagliatamente identificati nell'allegato elaborato grafico parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

L'immobile è ubicato nel comune di Atripalda, con ingresso principale alla via Rapolla e dovrà essere visionato negli orari concordati con il responsabile della procedura di affidamento, previo appuntamento.

### **Art. 5 - DESTINAZIONE D'USO E AUTORIZZAZIONI CONCEDIBILI**

L'immobile sarà concesso in comodato d'uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni edilizie, amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso attuale e per quelli consentiti, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. A tal fine l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti degli usi consentiti.

Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'aggiudicatario, previa autorizzazione e verifica, anche progettuale, da parte del competente Settore Urbanistica ed Ambiente.

È fatto salvo il diritto del Comune, entro un congruo termine dalla conclusione dei lavori, di richiedere le relative dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi d'adeguamento degli impianti alle vigenti normative.

Coerentemente con le finalità dell'intervento denominato "*Centro sociale polifunzionale per anziani alla Via Rapolla*" finanziato dalla Giunta Regionale della Campania, l'assegnazione dell'immobile è subordinata alla realizzazione di un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani.

Il Comune si riserva la facoltà di non assegnare l'immobile qualora, a proprio insindacabile giudizio, le proposte progettuali presentate vengano valutate inadeguate in relazione agli obiettivi del presente Avviso.

#### **Art. 6 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione in comodato d'uso gratuito avrà la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dalla data di stipula della convenzione, prorogabile per ulteriori anni 6 (sei) su insindacabile giudizio dell'Amministrazione e previa verifica dell'utilità sociale delle attività ivi svolte.

#### **Art. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE**

Le istanze dovranno pervenire all'interno di busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non **oltre le ore 12:00 del giorno 09 /06 / 2020**, con le seguenti modalità, a pena di esclusione:

- spedite tramite i servizi postali all'indirizzo: Comune di Atripalda – Piazza Municipio – 83042 Atripalda (Av).
- consegna *brevi manu* presso l'Ufficio protocollo (Settore AA.GG.) il cui incaricato provvederà a rilasciare regolare ricevuta;

A pena di esclusione dalla procedura, il plico dovrà contenere l'istanza di partecipazione, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata dai seguenti documenti:

- atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione di Volontariato (Soggetto responsabile);
- attestazione rilasciata dal Comune circa l'avvenuto sopralluogo e la conoscenza dello stato dell'immobile;
- documento d'identità del legale rappresentante;
- la proposta progettuale contenente una dettagliata descrizione dell'attività che si intende sviluppare in coerenza con quanto indicato nel presente avviso, specificando le modalità di svolgimento, gli interventi e le singole attività che si intendono realizzare, le fasce di cittadinanza che si intende coinvolgere, il contesto territoriale di intervento, gli obiettivi che si intende raggiungere, durata del progetto/intervento nel suo complesso, e, se singolarmente individuabili, durata delle varie attività e fasi e degli ulteriori soggetti/partner da coinvolgere eventualmente nella sua realizzazione, eventuali iniziative offerte ai partecipanti gratuitamente e/o a costi agevolati.

Nella descrizione della proposta progettuale occorrerà mettere in rilievo la centralità e l'importanza che l'immobile, oggetto del presente avviso, rappresenta per la realizzabilità della stessa e l'utilità sociale che l'iniziativa avrà per la città di Atripalda e più in generale per i cittadini residenti nell'Ambito Territoriale A5. La proposta deve indicare le eventuali migliorie, in termini di attività e di orari, rispetto al catalogo minimo dei servizi gratuiti offerti agli utenti, come individuati sub a), nonché gli spazi e le fasce orarie riservate al Comune di Atripalda per la realizzazione di progetti ed attività culturali, sociali e socio sanitarie in favore delle medesime categorie di utenti. La eventuale compartecipazione del soggetto assegnatario alle spese di gestione dell'immobile è valutata quale offerta migliorativa.

Resta inteso che l'insieme delle attività e servizi che si andranno a realizzare per l'attivazione del Centro Sociale Polifunzionale per Anziani saranno erogati in via principale a titolo gratuito da parte dell'Organizzazione di Volontariato.

Qualora la istanza spedita a mezzo del servizio postale dovesse pervenire oltre il termine perentorio di scadenza, non avendo alcun valore la data riportata dal timbro postale inerente alla spedizione, sarà automaticamente esclusa dalla procedura.

Essendo altresì consentito alle Organizzazioni di Volontariato di utilizzare l'immobile anche per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, occorrerà indicare nella proposta progettuale gli ambiti di intervento, le attività ed i servizi che il *Soggetto responsabile* intenderà implementare in misura complementare e che quindi sono di suo esclusivo interesse e per i quali potranno essere

previste forme di contribuzione da parte degli utenti/fruitori che saranno introitate direttamente dall'Organizzazione di Volontariato.

Il plico dovrà riportare sull'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'Organizzazione di Volontariato, *Soggetto responsabile (singolo o capofila)* mittente, il codice fiscale, il numero di telefono – Email – Pec nonché la seguente dicitura: **"NON APRIRE – Avviso Pubblico per la Manifestazione di interesse relativa all'assegnazione in comodato d'uso gratuito di un immobile di proprietà comunale nel quale attivare un Centro Sociale Polifunzionale per Anziani."**

L'istanza presentata dalle Organizzazioni di Volontariato - *Soggetto responsabile (singola o capofila)*, di cui all'Art. 2 - ed in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2 - ed all'Art. 3 -, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante con allegato un documento di identità del medesimo, dovrà indicare in maniera facilmente intellegibile:

- generalità complete del Legale Rappresentante;
- denominazione, dati fiscali e anagrafici dell'organizzazione di volontariato;
- data ed estremi dell'atto di costituzione;
- ubicazione della sede legale;
- codice fiscale;
- attestazione, riportante gli estremi del provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Campania, istituito ai sensi del Regolamento di attuazione n. 4 del 07 aprile 2014;
- attestazione, riportante gli estremi del provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 febbraio 2000, n. 361;
- dichiarazione riportante l'indicazione delle attività svolte in precedenza e la loro coerenza con le finalità del presente avviso pubblico;
- assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, alle condizioni di cui ai commi 1-bis e 2 della stessa norma, il cui possesso deve essere espressamente attestato dal legale rappresentante e dagli altri soggetti individuati dal predetto d.lgs. n. 50 del 2016;
- assenza di partecipazione plurima di cui all'art. 48, comma 7, d.lgs. n. 50 del 2016;
- accettazione, senza condizione o riserva alcuna, delle norme e disposizioni contenute nel presente avviso pubblico;
- il numero dei soci aderenti all'organizzazione di volontariato;
- di aver preso visione dello schema di convenzione che regolerà i rapporti tra l'Organizzazione di Volontariato - *Soggetto responsabile (singola o capofila)*, e il Comune e di accettarlo incondizionatamente;
- di aver preso visione dei locali oggetto del comodato d'uso gratuito e di trovarli idonei all'uso per il quale saranno destinati, ovvero, qualora siano necessarie piccole modifiche, che le stesse verranno realizzate a propria cura e spese previa approvazione da parte del Settore LL.PP e manutenzione;
- di volere o meno istituire la propria sede (legale e/o operativa) presso il locale oggetto del presente avviso e di impegnarsi ad esercitare l'attività sociale dichiarata.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità di quanto dichiarato e nei casi di dichiarazioni mendaci, oltre all'immediata esclusione dalla procedura di selezione, ne sarà data notizia all'Autorità Giudiziaria competente.

Attesa la peculiarità dell'intervento e considerata la necessità di visionare l'immobile, presso cui si svolgerà la prestazione, è obbligatorio effettuare un sopralluogo preventivo, a cura del legale rappresentante o persona da lui delegata, previo appuntamento telefonico con il responsabile del Settore II Servizio II (geom. Alfredo Bernardino) tel. 348.2590190 – mail

[atripalda@comune.atripalda.av.it](mailto:atripalda@comune.atripalda.av.it) o mezzo pec all'indirizzo: [comune.atripalda@legalmail.it](mailto:comune.atripalda@legalmail.it), al fine di prendere esatta cognizione dei luoghi ove si implementerà l'attività. Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro il termine perentorio di giorni 5 dalla scadenza del bando.

L'Amministrazione rilascerà attestazione circa l'avvenuto sopralluogo e copia di essa dovrà essere allegata all'istanza, a pena di esclusione dalla selezione.

L'istanza, sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovrà contenere tutte le indicazioni previste nel presente avviso.

Tutte le istanze dovranno essere firmate e contenere, pena l'esclusione, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo n° 196 del 30 giugno 2003.

Prima della presentazione dell'istanza di partecipazione, sarà possibile prendere visione altresì della documentazione relativa al progetto approvato con Delibera di G.C. n° 104 del 18/07/2007 e finanziato con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 429 del 07/05/2009 e successivo Decreto Dirigenziale n° 43 del 01/06/2016 e Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 215 del 18/05/2016 e Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n° 294 del 09/08/2016, presso l'ufficio tecnico comunale, nei giorni di martedì, giovedì, venerdì (dalle 08.00 alle 12.00) previo appuntamento telefonico con il responsabile del Settore II Servizio II (geom. Alfredo Berardino) tel. 348.2590190, a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

#### **Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE**

L'apertura dei plichi verrà effettuata dalla Commissione all'uopo nominata in data 18/06/2020 alle ore 10:00 presso gli Uffici del Comune di Atripalda.

La valutazione tecnico-qualitativa sarà effettuata dalla suddetta commissione, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di massimo 100 punti da attribuire nel seguente modo:

<b>Indicatori Quantitativi (A)</b>	<b>Criterio per attribuzione del punteggio</b>	<b>Punteggio</b>
a) Costituzione dell'organizzazione di volontariato, <i>Soggetto responsabile (singola o capofila)</i> .	Viene valutata la storicità dell'organizzazione di volontariato relativamente al numero di anni dalla fondazione. Vengono attribuiti 1 punto per ciascun anno, fino ad un massimo di 4 punti.	Max. 4 punti
b) Soci aderenti all'organizzazione di volontariato, <i>Soggetto responsabile (singola o capofila)</i> .	Viene valutata la capacità associativa dell'organizzazione di volontariato relativamente al numero delle persone socie aderenti. Vengono attribuiti 5 punti per un numero compreso tra 0-50; 10 punti per un numero compreso tra 51 e 100; 15 punti per un numero oltre 101, fino ad un massimo di 15 punti.	Max. 15 punti
c) Attività, in favore degli anziani, svolta dall'organizzazione di volontariato, <i>Soggetto responsabile (singola o capofila)</i> negli anni precedenti.	Viene valutata l'esperienza nella gestione continuativa di attività e servizi relativa al fattore tempo in favore degli anziani. Vengono attribuiti 3 punti per ciascun anno, fino ad un massimo di 21 punti.	Max. 21 punti
<b>Subtotale (A)</b>		<b>Max. 40 punti</b>
<b>Indicatori Qualitativi (B)</b>	<b>Criterio per attribuzione del punteggio</b>	<b>Punteggio</b>
a) Livello qualitativo del progetto,	Viene valutato il Progetto Tecnico	Max. 30 punti

<p>comprendente la valutazione delle attività che l'organizzazione di volontariato <i>Soggetto responsabile (singola o capofila)</i> intende realizzare.</p>	<p>descrittivo della resa dei servizi e delle prestazioni nel loro complesso con specifica descrizione della settimana-tipo dell'anziano. Verranno valutate proposte contenenti la definizione di standard di qualità del servizio (es. Regolamento della struttura, Carta dei Servizi, Piano Individualizzato dell'utente, customer satisfaction) strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro, verrà valutato un piano di internal auditing (strumenti utilizzati per la rilevazione dell'attività degli operatori, strumenti di valutazione del lavoro svolto). Tale requisito deve essere dimostrato attraverso una dettagliata e specifica esposizione della proposta progettuale.</p>	
<p>b) Piano di comunicazione ed animazione del Centro Sociale Polifunzionale per Anziani, con indicazione delle modalità di rendicontazione/impatto sociale dei risultati sul territorio.</p>	<p>Viene valutata la presenza di un dettagliato Piano di comunicazione ed animazione delle attività progettuali che preveda modalità di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti e dell'impatto sociale sulla comunità.</p>	<p>Max. 10 punti</p>
<p>c) Coinvolgimento nelle azioni progettuali di altri organismi, senza scopo di lucro, in qualità di partner nell'implementazione del progetto.</p>	<p>Viene valutata la capacità di rapportarsi al territorio di riferimento e di stabilire collegamenti con altri soggetti senza scopo di lucro.                      Nello specifico, il <i>fare rete</i> dell'organizzazione di volontariato, relativamente al coinvolgimento di altre organizzazioni, verrà valutato attribuendo 1 punto per ciascun soggetto che verrà coinvolto nell'implementazione del progetto, definendo in maniera specifica e puntuale le attività da realizzarsi.</p>	<p>Max. 4 punti</p>
<p>d) Complementarietà degli interventi proposti nel progetto, con altre attività svolte dal Settore Politiche Sociali;</p>	<p>Viene valutato il raccordo strutturato con i servizi sociali (attività, interventi ed azioni) promosse ed attuate dal Settore Politiche Sociali sul territorio comunale.                      La complementarietà degli interventi proposti nel progetto verrà valutata dimostrando che non vi siano, nel territorio comunale, analoghi servizi/attività, bensì che la proposta progettuale candidata, integri quanto già svolto dal Settore Politiche Sociali in favore degli anziani.</p>	<p>Max. 6 punti</p>
<p>e) Compartecipazione alle spese di gestione.</p>	<p>Viene valutato il grado di coinvolgimento dell'assegnatario nella compartecipazione alle spese di gestione, in particolare relativamente alle utenze, dell'immobile per come individuate nel Piano Finanziario di Gestione del Centro polifunzionale per anziani, depositato agli atti dell'Ente, ed</p>	<p>Max 10 punti</p>

	agli eventuali investimenti per il miglioramento energetico dell'edificio. In ragione della misura della compartecipazione sono attribuiti i seguenti punteggi: 0% -5%                      punti 5 5%-10%                     punti 4 10% - 30%                 punti 6 30% -50%                 punti 8 50% - 100%                punti 10	
	<b>Subtotale (B)</b>	<b>Max. 60 punti</b>
	<b>Totale (A+B)</b>	<b>Max. 100 punti</b>

**Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.**

Le proposte progettuali dovranno ottenere un punteggio minimo pari a 60 punti per la valutazione della qualità del progetto stesso. Le offerte tecniche che non raggiungeranno la soglia minima saranno escluse dalla selezione. La commissione potrà procedere all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua e valida.

Dopo l'aggiudicazione si procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale.

Ad aggiudicazione definitiva intervenuta, si procederà alla sottoscrizione della convenzione, la quale, sarà sottoscritta nella forma di atto pubblico amministrativo, le relative spese sono a totale carico dell'organizzazione di volontariato aggiudicataria.

In caso di mancata sottoscrizione della convenzione per fatto imputabile al concorrente, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di assegnare l'immobile a colui che segue in graduatoria.

In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

Nel caso di organizzazioni riunite Art. 1.b)-, la convenzione sarà stipulata con l'organizzazione di volontariato indicata come *Soggetto responsabile (capofila)*, nei confronti della quale il Comune intratterrà i rapporti gestionali, fatto salvo diversa e specifica indicazione per determinate attività e/o scopi.

Il Comune di Atripalda si riserva la possibilità di non procedere all'assegnazione qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse.

**Art. 9 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE E CAUSE DI CESSAZIONE ANTICIPATA**

La durata dell'assegnazione dell'immobile è stabilita in anni 6 (sei), con decorrenza dalla data di effettiva sottoscrizione della convenzione, prorogabili per ulteriori anni 6 (sei).

Le attività e i servizi, secondo il cronoprogramma previsto dal progetto, dovranno essere attivati entro e non oltre 90 (Novanta) giorni dalla data di stipula della convenzione, dando comunicazione per iscritto al Comune della data di avvio delle attività.

Alla scadenza della convenzione, il bene immobile (comprensivo di arredi ed attrezzature) sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta. Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto all'organizzazione di volontariato all'atto della riconsegna anche nella ipotesi di compartecipazione alle spese di gestione, manutenzione e/o adeguamento energetico dell'edificio.

Qualora, alla scadenza della convenzione, l'organizzazione di volontariato non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose, essa sarà ritenuta unica responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento.

L'organizzazione di volontariato ha la facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di mesi 6 (sei) da comunicarsi all'Amministrazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'organizzazione di volontariato aggiudicataria, in caso di:

- scioglimento dell'organizzazione di volontariato - Soggetto responsabile (singola o capofila);
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli concessi;
- introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dall'organizzazione assegnataria in danno agli utenti e/o all'Amministrazione nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali.

#### **Art. 10 - ONERI A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

Sono a carico dell'organizzazione di volontariato - *Soggetto responsabile (singola o capofila)* - assegnataria i seguenti oneri:

- le spese per la stipula della convenzione (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dell'immobile;
- la manutenzione ordinaria e pulizia dei locali assegnati;
- le utenze telefoniche e telematiche;
- l'esecuzione di tutti gli interventi necessari per rendere e mantenere l'immobile in stato da servire all'uso per cui viene assegnato.
- Sono, altresì, a carico dell'organizzazione di volontariato - Soggetto responsabile (singola o capofila) oppure di uno dei soggetti partner e/o facenti parte della rete di Organizzazioni, senza scopo di lucro:
- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nell'immobile assegnato;
- l'apertura, chiusura dei locali relativamente all'accesso degli utenti e del pubblico, secondo gli orari preventivamente comunicati al Comune, nonché custodia dei locali, attrezzature e beni mobili ivi presenti;

#### **Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

L'organizzazione di volontariato - *Soggetto responsabile (singola o capofila)* e i soggetti partner e/o facenti parte della rete di *Organizzazioni, senza scopo di lucro* - dovranno:

- utilizzare il bene oggetto di assegnazione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione che sarà sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventivo atto di disdetta;
- non adibire gli spazi assegnati o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali, ovvero non installare apparecchi automatici ad essi adibiti quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;

- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'organizzazione per le finalità di cui all'Art. 1 - del presente avviso.
- Fornire piena disponibilità dei locali individuati di volta in volta per l'espletamento di attività organizzate dal Comune di Atripalda, in coordinamento con le altre attività del centro e con utilizzo di spazi comuni ed accessori.

#### **Art. 12 - ONERI A CARICO DEL COMUNE DI ATRIPALDA**

Sono a carico del Comune di Atripalda:

- gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali che non costituiscano interventi di valorizzazione del bene immobile.
- le utenze afferenti i consumi di energia elettrica, acqua, condizionamento e riscaldamento al netto della eventuale compartecipazione;
- tutte le imposte e tasse riconducibili al proprietario dell'immobile.

Ai fini della corretta identificazione degli interventi di manutenzione, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare: per interventi di manutenzione straordinaria si intendono le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienicosanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso.

Il Comune, al fine di tutelare e sostenere, riconoscendo il significato fondamentale ed irrinunciabile del principio di sussidiarietà e l'esigenza di un suo concreto ed aggiornato esercizio, il ruolo e la responsabilità sociale delle organizzazioni di volontariato, si riserva, nel rispetto dei regolamenti e delle disposizioni normative, di erogare specifici contributi, sovvenzioni o sussidi a sostegno di particolari e meritorie attività ed iniziative, che le organizzazioni di volontariato assegnatarie della presente procedura esplicheranno a beneficio della comunità locale.

Nella ipotesi di mancata compartecipazione alle spese per energia elettrica, acqua, condizionamento e riscaldamento da parte dell'organizzazione di volontariato, il Comune di riserva la facoltà di implementare un sistema di monitoraggio e controllo della gestione della impiantistica legata alle utenze e finalizzato al contenimento dei consumi ed al risparmio energetico.

#### **Art. 13 - RESPONSABILITÀ - COPERTURE ASSICURATIVE**

L'organizzazione di volontariato assegnataria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente avviso e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative a copertura dei rischi per danni a cose o persone nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso nonché polizza assicurativa per l'incendio e danni all'immobile. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'organizzazione di volontariato esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che la stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Copia delle polizze in questione dovrà essere consegnata al Comune prima dell'inizio delle attività ed ad ogni successivo rinnovo.

#### **Art. 14 - CONTROVERSIE**

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine della presente procedura, è competente il Foro di Avellino.

#### **Art. 15 - INFORMAZIONI**

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) l'Albo Pretorio del Comune di Atripalda – Piazza Municipio;
- b) il sito internet del Comune di Atripalda all'indirizzo: [www.comune.atripalda.av.it](http://www.comune.atripalda.av.it) alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi al Settore II – Servizio II manutenzione e Patrimonio previo appuntamento con il responsabile geom. Alfredo Berardino al seguente numero telefonico 348.2590190 o facendo riferimento al seguente indirizzo di posta elettronica: mail [atripalda@comune.atripalda.av.it](mailto:atripalda@comune.atripalda.av.it) o mezzo pec all'indirizzo: [comune.atripalda@legalmail.it](mailto:comune.atripalda@legalmail.it).

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Atripalda [www.comune.atripalda.av.it](http://www.comune.atripalda.av.it) le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di forme di sostegno.

#### **Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che:

- i dati richiesti sono trattati al solo fine dell'espletamento della procedura in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- il trattamento dei dati avverrà con modalità idonee a garantirne la sicurezza, specie per quel che concerne i dati giudiziari di cui all'art. 21 del decreto n. 196/2003 citato;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e più precisamente di onere, nel senso che il soggetto interessato, se intende partecipare alla procedura in questione, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso;
- in caso di rifiuto di fornire la predetta documentazione, l'interessato non sarà ammesso alla procedura de quo;
- i dati raccolti potranno essere comunicati:
- ai concorrenti che partecipano alla procedura;
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- alle Autorità competenti in sede di verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;
- la diffusione dei dati in questione rimane disciplinata dall'articolo 18 e seguenti del decreto n. 196/2003;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del decreto n. 196/2003, al quale si rinvia.
- Responsabile del trattamento dei dati è: Geom. Alfredo Berardino - Responsabile II\_Settore – Servizio II Manutenzione e Patrimonio.

Atripalda, 7 Maggio 2020

Il Responsabile del II Settore – Servizio II  
Geom. Alfredo Berardino

Allegato a)

## CATALOGO MINIMO DEI SERVIZI GRATUITI

Il Centro Sociale Polifunzionale è un servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome. Le modalità di funzionamento e di gestione del centro devono prevedere forme di coinvolgimento e partecipazione degli/le utenti e delle famiglie.

Il centro deve svolgere le proprie attività per un minimo di 4 e fino ad un massimo di 10 ore giornaliere, per almeno 5 giornate settimanali.

Il centro pianifica le attività in base alle esigenze e agli interessi degli/le utenti.

Tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della comunità locale.

Il centro deve organizzare attività di animazione, di socializzazione e attività indirizzate allo sviluppo e al recupero dell'autonomia in favore delle persone anziane residenti nell'Ambito territoriale del Consorzio dei Servizi Sociali dell'Ambito A/5 della Regione Campania

In particolare il centro deve garantire le attività di segretariato sociale e orientamento all'offerta di servizi e prestazioni a favore degli anziani; un minimo di attività culturali, ricreative ed aggregative, almeno una giornata settimanale dedicata alle attività laboratoriali; un corso di ginnastica dolce; un programma di scambio delle competenze tra gli utenti.

L'organizzazione degli spazi del centro sociale polifunzionale deve prevedere:

- spazi multivalenti, caratterizzato da una pluralità di attività e servizi offerti, volti a favorire la permanenza degli anziani nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale
- congrui spazi destinati alle attività laboratoriali;
- una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività, in caso di apertura oltre le 6 ore giornaliere;
- autonomi spazi destinati alla preparazione dei pasti, in caso di attivazione di tale servizio.
- Almeno due ambienti riservati alle attività del Comune di Atripalda per la durata di almeno una settimana al mese, anche accorpabili e/o frazionabili in maniera diversa nel corso dell'anno solare.
- Trasporto da casa al Centro e viceversa per i soggetti non autonomi.

§§§§§§§§